



Gruppo Campari vende i vini cileni Lapostolle per € 30,0 milioni

Confermato l'impegno del Gruppo a uscire dal *business* dei vini fermi

Milano, 24 dicembre 2016-Gruppo Campari annuncia di aver **siglato un accordo per la cessione dei vini Lapostolle in Cile**, tramite la vendita di Marnier Investissements S.A. ad Alexandra Marnier Lapostolle, agendo per suo conto e per conto del *management team* locale della cantina.

Il corrispettivo dell'operazione è pari a € 30,0 milioni, e include una posizione finanziaria netta di € 23,3 milioni. Il *business* ceduto comprende i vini cileni e il pisco a marchio 'Lapostolle', altre marche, nonché i relativi vigneti, gli impianti per la vinificazione e la produzione, il magazzino, l'attivo immobiliare e le attività alberghiere in Cile 'Lapostolle Residence'.

Nell'anno fiscale terminante il 31 dicembre 2015, Marnier Chile S.A. ha registrato **vendite nette pari a € 13,6 milioni** (CLP 9.843,2 milioni) **ed EBITDA pari a € 1,8 milioni** (CLP 1.336,6 milioni).

Il corrispettivo dell'operazione corrisponde a un **multiplo storico pari a 16,3 volte l'EBITDA.**

Il *closing* dell'operazione è **previsto entro due mesi.**

La cantina **Lapostolle**, situata nella regione di Santa Cruz, è stata fondata nel 1994 da Alexandra Marnier Lapostolle. Oggi, la cantina possiede 370 ettari in tre diversi vigneti e ha un portafoglio di vini di alta gamma tra cui *Sauvignon Blanc, Chardonnay, Cabernet Sauvignon, Merlot, Carmenère* e *Syrah*. Distribuita in oltre 60 paesi in tutto il mondo, la gamma Lapostolle include vini pluripremiati come Clos Apalta 2005, al primo posto nella Top 100 di Wine Spectator nel 2008.

Bob Kunze-Concewitz, Chief Executive Officer-Gruppo Campari: 'L'accordo per la vendita del business del vino in Cile, entrato nel perimetro di Campari nel contesto dell'acquisizione di Grand Marnier, segue la vendita del business dei vini fermi italiani, completata pochi giorni fa. Con questa operazione Gruppo Campari conferma il suo impegno a uscire completamente dal business dei vini fermi, in linea con la strategia volta a razionalizzare le attività non strategiche e aumentare il focus sul core business degli spirit. Dall'inizio del 2016 abbiamo ceduto attività non strategiche per un valore complessivo di € 96 milioni.'

PER ULTERIORI INFORMAZIONI

Investor Relations

Chiara Garavini

Tel. +39 02 6225 330

Email: chiara.garavini@campari.com

Francesco Davico Bonino

Tel. +39 02 6225 689

Email: francesco.davicobonino@campari.com

Elena Tiozzo

Tel. +39 02 6225 290

Email: elena.tiozzo@campari.com

Corporate Communications

Enrico Bocedi

Tel.: +39 02 6225 680

Email: enrico.bocedi@campari.com

<http://www.camparigroup.com/en/investor>

<http://www.camparigroup.com/en>

<http://www.youtube.com/campariofficial>

<https://twitter.com/GruppoCampari>

PROFILO DEL GRUPPO CAMPARI

Gruppo Campari è uno dei maggiori *player* a livello globale nel settore degli *spirit*, con un portafoglio di oltre 50 marchi che si estendono fra *brand* a priorità globale, regionale e locale. I *brand* a priorità globale rappresentano il maggiore *focus* del Gruppo e comprendono **Aperol**, **Appleton Estate**, **Campari**, **SKYY**, **Wild Turkey** e **Grand Marnier**. Il Gruppo, fondato nel 1860, è il sesto per importanza nell'industria degli *spirit* di marca. Ha un network distributivo su scala globale che raggiunge oltre 190 Paesi nel mondo, con posizioni di primo piano in Europa e nelle Americhe. La strategia del Gruppo punta a coniugare la propria crescita organica, attraverso un forte *brand building*, e la crescita esterna, attraverso acquisizioni mirate di marchi e *business*.

Con sede principale in Italia, a Sesto San Giovanni, Campari conta 18 impianti produttivi e 2 aziende vinicole in tutto il mondo, e una rete distributiva propria in 19 paesi. Il Gruppo impiega circa 4.000 persone. Le azioni della capogruppo Davide Campari-Milano S.p.A. (Reuters CPRI.MI - Bloomberg CPR IM) sono quotate al Mercato Telematico di Borsa Italiana dal 2001. Per maggiori informazioni: <http://www.camparigroup.com/it>.

Bevete responsabilmente